

NOTIZIARIO

Spoglio di periodici

Archivio Storico di Malta, Roma: (XII, 1) Egildo Gentile, *Fonti documentali degli Archivi napoletani. Malta nelle carte di polizia dal 1831 al 1847* (con notizie su Luigi Zuppetta e sul foglietto quotidiano *Giù la Tirannide*, da lui pubblicato a Malta nel 1846).

Archivio Storico per la Calabria e la Lucania, Roma: (XI, 1-2) Giovanni Antonucci, *Sull'ordinamento feudale del Principato di Taranto* (note varie, delle quali la più importante riguarda il « Concistorium Principis », inizialmente organo consultivo, successivamente tribunale feudale, sino a quando la sovranità ebbe la forza di contenere le prepotenze baronali, e, in ultimo, giudice di appello, per arbitrio di Giovanni Antonio Orsini, in pieno disconoscimento delle prerogative sovrane, sino al 1463, quando venne riconosciuto da Ferdinando I).

Bollettino Storico Cremonese (s. II, a. IV, 1-2): Luigi Canesi, *La Sfida di Barletta nel « XIII pugilum certamen » di Marco Gerolamo Vida, II, Il « Certamen » in relazione alle fonti della sfida* (con frequenti richiami al Galateo, e un ampio esame dei motivi per i quali Graziano d'Asti deve essere ritenuto di nazionalità italiana).

La Civiltà Cattolica, Roma: (XCII, q. 2188) F. M. D'Aria, *Intorno all'autore d'un celebre inno mariano* (la parafrasi dell'antifona liturgica *Salve Regina*, che comincia: « Dio ti salvi, o Regina - E madre universale ». Ne sarebbe autore S. Francesco di Geronimo, il Santo di Grottaglie, e non già S. Anfonso dei Liguori).

Corriere della Sera: (21 ottobre) Alessandro Cutolo, *Un re contrabbandiere* (fu Gioacchino Murat, durante il blocco napoleonico, secondo quanto narra Luca de Samuele Cagnazzi, in un inedito volume di memorie, nel quale però non è sempre facile sceverare il vero dal falso).

Enotria, Milano: Francesco Babudri, *Canti latini bacchici di Puglia* (XXXVII, 67-70); *Le laude delle uve e dei vini della Daunia* (XXXIX, 337-340); *Gli ammonimenti sul vino di Schiavo rimatore barese duecentesco* (XL, 141-144).

Gazzetta del Mezzogiorno, Bari: (7 luglio) F. Nitti, *Il migliorismo di Andrea Angiulli in uno studio di Giovanni Silvestri* (recensione); — Sabino

Pizzuto, *Le vie delle legioni romane: Via Vecchia di Gaudiano*; — (14 luglio) Nicola Fabiano, *Giovanni Bovio e il fenomeno di spirito religioso della nobile Trani* (con l'interpretazione boviana del mito di San Nicola Pellegrino); — S. Pizzuto, *Canosa, la più grande delle città italiote*; — (28 luglio) S. Pizzuto, *Canosa archeologica*; — (30 luglio) Adolfo Chieffo, *Daunia: Spiaggia sipontina* (notizie storiche); — (4 agosto) Romolo Maddalena, *Il Museo Storico di Canosa*; — (11 agosto) F. Nitti, *Le Cattedrali di Puglia* (sorte tra la fine del secolo XI e la metà inoltrata del XIII, simboleggiano il fervido sentimento realizzato dal popolo che le volle, e le eresse col frutto del suo lavoro); — (14 agosto) S. Pizzuto, *Anniversario glorioso: La battaglia del 216 a. C. a Canne*; Mas, *Giacomo Lacaita a Leucaspide* (notizie fornite all'A. Domenico Maselli, dal prof. R. Grippa sulla sfarzosa fattoria Leucaspide e la vita che vi conduceva il Lacaita con i suoi ospiti illustri); — (25 agosto) S. Pizzuto, *Monumenti di Puglia: La Chiesa di Acquatella e quella di Canne*; Nicola Uva, *Pugliesi in Russia con Napoleone. Il Diario di un ufficiale polignanese* (Giuseppe Mallardi); — (1 settembre) F. Nitti, *Gloria di Puglia nel cammino della civiltà e del pensiero* (rapida rassegna dei pensatori pugliesi); — (2 ottobre) Giovanni Capaldi, *In difesa di Perotti* (dimenticato nelle enciclopedie e nelle antologie, ma onorevolmente ricordato dal Croce nel 6° volume della *Letteratura della nuova Italia*); — (6 ottobre) F. Nitti, *Due giganti pugliesi del diritto: Goffredo da Trani e Bonello di Barletta* (« uno nel campo del diritto canonico, l'altro nel campo del diritto civile; l'uno contro Federico II, l'altro, se non in favore, certamente attaccato al grande Hohenstaufen »); — (15 ottobre) Luigi Borrelli, *Mascagni ha reso giustizia* (a Cerignola, manifestando la sua gratitudine per l'amorevole ospitalità offertagli dalla cittadina pugliese negli anni in cui nacquero « Cavalleria Rusticana » e altre opere giovanili del maestro); — (16 ottobre) Giuseppe Petraglione, *Stoppani in Puglia*, (impressioni di viaggio, quando nel 1874 traversò la regione e sostò a Lecce, prima di recarsi in Terra Santa); — (15 novembre) Libero Lo Sardo, *L'arte di Giuseppe Casciaro*; — (16 novembre) D. Gennarini, *Ricordo di Vincenzo Fago*; — (17 novembre) F. Nitti, *Il Settecento pugliese* (notizie d'indole generale); — (15 novembre) Michele Gervasio, *Nello Tarchiani* (con particolare riguardo all'opera svolta dal T. nel periodo della sua soprintendenza alle opere di antichità e arte della Puglia); (15 dicembre) F. Nitti, *Settecento pugliese: I medici* (G. Baglivi, G. Presta, C. Moschettini, N. Valentini, M. Sarcone, G. Rosati, N. D'Andria, M. Troga, P. Ruggiero, O. De Donno, G. L. Marugi, G. O. Costa, G. Stella, D. Cotugno ecc.); — (21 dicembre) *Antico affresco restaurato nella Chiesa Matrice di Palo* (dipinto bizantino, rappresentante Santa Maria della Porta, protettrice di Palo del Colle).

Giornale d'Italia, Roma, ed. barese: (7 agosto) Francesco Babudri, *Gli arguti versi di Schiavo da Bari*; — (3 settembre) F. Babudri, *Panorama culturale di Bari nell'undecimo secolo* (durante la reggenza arcivescovile dell'abate Elia); — (5 ottobre) Ettore Cassandro, *Barletta del '500: La Cantina della Disfida* (descrizione del piano seminterrato di un palazzo quattrocentesco, dove, secondo la tradizione locale, sarebbe avvenuta la sfida famosa); — (13 novembre) Vito Pignataro, *Il Castello di Noicattaro*; — (19 dicembre) Ettore Bignone, *Il più grande tragico romano* (il salentino

Pacuvio; con una breve esposizione di quanto rimane ancora delle sue tragedie, e frequenti citazioni di passi in versione metrica); — (25 dicembre) V. Pignataro, *Maestri del colore nella Puglia Ottocentesca: Giuseppe De Mattia* (nato a Noicattaro nel 1803); — (30 dicembre) Saverio La Sorsa, *Il centenario di un grande filosofo pugliese: Le prime lezioni di Bovio all'Ateneo Napoletano* (ma il filosofo tranese nacque nel 1837, non nel 1841, quando a Trani vide la luce un altro Giovanni Bovio, che fece poi il pescatore!).

L'Industria della Stampa, Roma: (XII, 6-7) G. Petraglione, *L'introduzione della stampa in Puglia* (riproduzione, in ricca ed elegante veste tipografica, dell'articolo apparso in *Iapigia*, XI, 4).

Lavoro Fascista, Roma: (11 dicembre) Michele Abbate, *Origini della Carboneria in Terra Barese*.

Il Messaggero, Roma, ed. pugliese: (13 agosto) Michele Cassandro, *La Madonna della Disfida festeggiata a Barletta* (notizie sulle origini e le vicende della festa); — (10 settembre) M. Cassandro, *Un grande giuriconsulto barlettano: Andrea Bonello* (tenuto in grande stima e chiamato ai più alti uffici da Federico II, da Manfredi e da Carlo I d'Angiò).

L'Ordine, Lecce: (5 luglio, 16 agosto, 4, 11, 25 ottobre, 1, 8, 15, 19 novembre, 6, 27 dicembre) Enrico Costantini, *Folklore di Lecce e dintorni, I proverbi* (continuazione); — (5, 12, 19, 26 luglio, 2, 9, 16 agosto) D. Guglielmo Paladini, *Toponomastica di Lecce* (continuazione e fine); *Appendice alla Toponomastica: S. Oronzo nella viva luce della tradizione* (29 novembre, 6, 13, 20, 27 dicembre).

Popolo di Roma: (31 agosto, 7, 12 settembre) *Foggia nell'anno 1848 del Risorgimento italiano*.

Rinascenza Salentina: (IX, 2) Nicola De Simone - Paladini, *Due poeti nel travagliato 700 Salentino* (prima parte di uno studio in cui, è vivamente descritta, non senza qualche novità di notizie e di vedute, la vita di Lecce nella prima metà del secolo XVIII, che vide fiorire dal patriziato cittadino la poetessa Isabella Castriota Skanderberg e il poeta filosofo, da lei amato, Pietro Belli, primo traduttore della *Siflide* del Fracastoro, pubblicata con una prefazione di G. B. Vico, che gli fu maestro ed amico. Si veda in proposito quanto dice il Croce nel *Settimo supplemento alla « Bibliografia Vichiana », Rivista di filosofia*, n. s. I, 2-3); Ezio Savino, *Il Galateo com'io l'ho veduto* (pur facendo qualche giusto rilievo, sminuisce eccessivamente la figura dell'umanista salentino, e scredita i critici che ne hanno messo in risalto il valore; ma la critica della critica manca di prove, che saranno forse date nell'opera di cui sono un breve saggio le pagine che qui si pubblicano, non senza riserve da parte della Direzione della rivista); Ettore Vernole, *Poeti dialettali* (gallipolini: Saverio Buccarella, Emanuele ed Ernesto Barba); Giovanni Antonucci, *Per la storia del grecismo salentino* (notizie intorno a codici posseduti dalla Biblioteca Nazionale di Vienna, che fanno supporre l'esistenza in Taranto, nei secoli XIV, XV e XVI, di un centro librario di opere greche); N. Vacca, *L'Accademia dei Nobili di Lecce* (fine del sec. XVIII);

Vincenzo Liaci, *Sul poeta improvvisatore Pasquale Cataldi*; — (IX, 3-4) N. De Simone-Paladini, *Due poeti del travagliato 700 salentino* (contin. e fine); E. Vernole, *Poeti dialettali* (contin. e fine: Nicola Patitari, Eugenio Rossi, Giuseppe Marzo, i Cataldi, Checco Leopizzi); Vincenzo Liaci, *Il pittore Giovanni Andrea Coppola e la fisiologia moderna* (possedeva il C. una squisita percettibilità del rilievo e una capacità stereoscopica che gli forniva i più segreti artifici per dare alle sue composizioni sfondi meravigliosi); Cesare Teofilato, *Massoni e Carbonari francavillesi in alcuni documenti inediti* (con diffuse notizie sul troppo dimenticato cospiratore Francesco Ponso, 1789-1849); Francesco Zerella, *Ignazio Falconieri educatore della gioventù* (esame dell'attività pedagogica e letteraria del martire salentino); N. Vacca, *Ricordo di Pasquale Camassa* (con bibliografia); N. V., *Edoardo Pedio* (con bibliografia).

La Rinascita, Firenze: (IV, 22) Leo Planiscig, *Manuele Crisolora trasformato in Aristotele* (con la riproduzione di una tavola di Reginaldo Piramo di Monopoli, illustrativa dell'*Etica* di Aristotele, scritta per Andrea Matteo d'Acquaviva e conservata nella Biblioteca Nazionale di Vienna).

Rivista dei Carabinieri Reali, Roma: (VIII, 5) Ulderico Barengo, *Mazzini a Gaeta nel 1870* (col testo dei rapporti del comandante della fortezza durante la prigionia del Mazzini, che fu il colonnello Perotti, padre di Armando. Questi, nella *Gazzetta di Puglia* del 26 marzo 1922, scrisse della relazione che la sua famiglia strinse allora col Mazzini, e pubblicò due delle lettere inviate al padre suo dal grande cospiratore. Tali lettere son tutte rimaste fuori dell'edizione nazionale dell'*Epistolario* mazziniano, la cui stampa si può considerare giunta al suo termine).

Rivista di Politica Economica, Roma: (XXXI, 11) Giovanni Carano Donvito, *Salvatore Cognetti-De Martiis*, esposizione critica del metodo e delle opere del noto economista barese (1844-1901).

Rivista di Storia Economica, Torino: (VI, 1) G. Padovan, *Capitale e lavoro nel commercio veneziano dei secoli XI e XII* (con accenni ai porti adriatici della Puglia, che esercitava fin da quei secoli la duplice funzione di mercato d'esportazione di derrate alimentari — principalmente frumento — e di base di rifornimento e di sosta per le navi che uscivano dall'Adriatico per recarsi in Oriente).

Rivista di storia delle scienze mediche e naturali: (XXIX, 1-2) Gino Testi, *L'opera scientifica e patriottica di Riccardo Tupputi chimico pugliese* (che combattè, come ufficiale napoleonico, nella campagna di Spagna, e partecipò ai moti del 1821, donde la sua condanna).

Il Salento Turistico, Lecce: (luglio-agosto), *Cattedrali salentine: Lo storico Duomo di Otranto*; — (settembre-ottobre) *Galatina e la sua gemma* (il tempio di Santa Caterina); *Il Museo Archeologico di Lecce ed una famosa «Pelike»*; (il vaso attico raffigurante Polinice ed Erifile); — *Una necropoli preistorica presso Vanze* (recentemente scoperta); — (novembre) *La Reale*

Accademia d'Italia per lo studio delle affinità fra l'Albania e la Penisola Salentina (con notizie fornite dal prof. Francesco Ribezzo); *Un gioiello d'arte in aperta campagna: La dugentesca chiesa di S. Maria di Cerrate*.

Samnium, Benevento: (XIV, 1-2) Oronzo Marangelli, *Castrum Drion Ergitium Sanctus Severus* (senza affermare che siano da riconoscere in Drion o in Ergitium le origini di San Severo, mancandone le prove, ritiene tuttavia che questa città della Capitanata risalga ad era precristiana).

Il Tricolore, Roma: (16 ottobre) Littorio Cellamare, *Luigi Zuppetta, patriota e legislatore*.

Vedetta Mediterranea, Lecce: Mario Bernardini, *Centri archeologici di Terra d'Otranto: Roca Vecchia* (1 novembre); *Otranto* (6 ottobre); *Castro* (15 dicembre, con un accenno alla misteriosa trasmigrazione del materiale di scavo, che dovrebbe invece rimanere sul posto, o nel Museo Provinciale di Lecce).

Le Vie d'Italia, Milano: (dicembre) Andrea Mancarella, *Il Capo di Leuca e la sua storia antica* (profilo geografico e storico dell'estremo Salento, con numerose illustrazioni).

Voce del Popolo, Taranto: (6 luglio) Egidio Baffi, *Storia e topografia di Terra Jonica: Il torrente Apello. L'antica Salete. Il Bradano*; — (13 luglio) Francesco Calia, *La popolazione di Taranto nel 1844* (indagini statistiche); E. Baffi, *I « citri » nel Tarentino* (sorgenti sottomarine); — (13 e 20 luglio) Luigi Abatangelo, *Gli affreschi della cripta di San Leonardo a Massafra* (continuazione e fine); — (20 luglio) E. Baffi, *Le polle nei mari di Taranto*, — (3 agosto) D. R., *Patrioti tarentini del Risorgimento* (Luigi Baffi); — (10 agosto) E. Baffi, *I corsi d'acqua nel Tarentino: Le sorgenti di Saturo*; — (7 settembre) E. B., *Memorie di Saturo* (luogo di delizie per gli antichi Tarentini); — (14 settembre) E. Baffi, *Il nome di Saturo* (suo probabile significato); (21 settembre) E. Baffi, *La guerra messapota-rentina e la fantasia di uno storico* (Diodoro Siculo, secondo il quale i Tarentini sarebbero stati vinti, mentre da un passo di Pausania si dovrebbe dedurre che furono vincitori); — (28 settembre) E. Baffi, *Taranto antica: L'Acquedotto della Polis*; — (12 ottobre) E. Baffi, *La più piccola delle Cheradi votata al Santo di Mira va scomparendo lentamente dopo aver avuto a sua storia* (che qui è riassunta); (26 ottobre) L. Abatangelo, *La cripta di S. Marina a Massafra*; — (2 novembre) L. Abatangelo, *Affreschi ed iscrizioni nella cripta di S. Marina*; — (16 novembre) E. Baffi, *La contrada di Statte nell'epoca preistorica*; L. Abatangelo, *Vita e preghiere di anacoreti fra le cripte bizantine di Massafra*; — (22 novembre) Cesare Giulio Viola, *Vincenzo Fago, poeta, soldato e « Tarentino »*; — (30 novembre) E. Baffi, *Etimo e curiosità del fiume Lato*; — (7 dicembre) E. Baffi, *San Pietro «delli surgj»* (chiesetta rurale nell'agro tarentino); L. Abatangelo, *La cripta di S. Caterina a Massafra*; — (16 dicembre) *Un autografo di D'Annunzio a un tarentino che fu « il più saporito dei cuochi marini »* (Giovanni Fago, cuoco del piroscifo « Taranto » durante l'impresa di Fiume); L. Abatangelo, *Misticismo di preghiera nei polieromi riflessi*

di S. Caterina a Massafra; E. Baffi, *Le foci del Lato* (e i monumenti megalitici nell'agro tarentino); — (24 dicembre) Francesco De Meo, *Un poeta tarentino del '600: Padre Bonaventura Morone* (l'uomo e il letterato); E. Baffi, *Il tempio di Ercole e la scogliera di Mar Grande*.

È stato raccolto in volumetto dall'editore Cressati il *Saggio intorno alla storia della cultura in Terra di Bari nell'ultimo cinquantennio* di Luigi De Secly, pubblicato a puntate nei precedenti fascicoli di «Iapigia».

La Casa editrice Carisch di Milano ha pubblicato la *Sinfonia funebre per la morte del Pontefice Pio VI* di Giovanni Paisiello, a cura di Giuseppe Piccioli, che, per le moderne necessità d'esecuzione, ha rielaborato lo strumentale, senza tuttavia uscire dai caratteri del Settecento.

Negli *Atti del Secondo Congresso dell'Unione Matematica Italiana* (Roma, Edizioni Cremonese, 1941-XIX) è stata pubblicata la relazione riguardante *Il «Fondo Palagi-Libri della Biblioteca «Moreniana» di Firenze*, dovuta al compianto prof. Giacomo Candido, strenuo difensore della memoria di Guglielmo Libri. L'esame di questo fondo, rimasto finora inesplorato, ha messo in luce nuovi e utili documenti per una più esatta conoscenza del grande e sfortunato patriota e matematico italiano, vittima del diabolico processo intentatogli nel 1850. Fra tali documenti si trovano anche quattro lettere di Giuseppe Massari, che il Candido si proponeva d'illustrare in diversa sede. Dieci altre lettere, scritte dal Massari al Libri tra il 1840 e il 1847, furono pubblicate da E. Di Carlo in *Iapigia*, VI, 184 e sgg.

Sono stati recentemente pubblicati gli *Atti del XXIV Congresso di Storia del Risorgimento Italiano* (Venezia, 10-14 settembre 1936-XIV), Roma, Vittoriano, 1941-XIX, pp. C-505 in 8° gr. Il volume comprende, oltre il resoconto dei lavori, il testo delle comunicazioni.

In quella di Giuseppe Morabito Destefano, riguardante *La protesta del Parlamento napoletano nel 15 maggio 1848*, è riportata la lettera con la quale Giuseppe Massari rimise copia del documento al giornale *La Patria* di Firenze, che lo pubblicò il 27 maggio (p. 415).

Nell'*Annuario della Reale Accademia d'Italia, X-XI-XII, 1937-1940-XVI-XVIII*, Roma, 1941-XIX, pp. 293 e segg., è pubblicato il discorso commemorativo di Michelangelo Schipa, tenuto da Arrigo Solmi nell'adunanza della Classe di Scienze morali e storiche del 18 novembre 1939-XVIII. Nello stesso volume, pp. 405-6, è riportata la bibliografia essenziale dello Schipa.

Un ricordo marmoreo in onore dell'illustre storico salentino è stato inaugurato nel Cimitero di Napoli, presso la tomba di Luigi Settembrini, che gli fu maestro.

Una notizia storica circa *Il Camposanto di Trani e la sua Chiesa matrice* (Trani, Grafiche Landriscina, 1941-XX, pp. 18 in 16°) è stata pubblicata, a cura del Comitato per le celebrazioni centenarie del Cimitero suburbano tranese, sorto nel 1841 attorno alla Chiesa della Madonna del Soccorso, edificata nel secolo XVII, e poi destinata a Chiesa matrice del Cimitero stesso.

Con la tradizionale puntualità, chiuso nella consueta copertina rossa, ha visto la luce il *Calendario Atlante De Agostini* per il 1942-XX, che è giunto così al suo 39° anno di vita.

Il testo, in caratteri fitti e pur nitidi, è aumentato di pagine e si è arricchito di nuovi importanti particolari, illustrati con fresca documentazione statistica, precisione scientifica, e col dovuto rispetto ai fatti accertati, senza ipotesi, e senza anticipazioni.

Per i paesi dove la materia è ancora fluida (Russia), la situazione pre-bellica è mantenuta immutata; per quelli invece dove il nuovo assetto si è venuto consolidando (Croazia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania), esso è riprodotto in tutti i suoi più notevoli aspetti.

Le tavole sono sempre in numero di 30; ma in luogo degli ingrandimenti relativi ad alcuni paesi che non presentano più l'interesse dell'anno scorso, sono stati introdotti quelli dell'Atlantico settentrionale, delle isole di Malta, e dell'Indocina con l'arcipelago Malese.

A Rodi Garganico, dov'era nato sessant'anni fa, è deceduto nel mese di luglio il sacerdote Michelantonio Fini, appassionato studioso delle tradizioni popolari del Gargano (v. *Iapigia*, X, 406).

Negli ultimi mesi dell'anno, il Salento ha subito alcune perdite dolorose. Oltre Carlo Massa, di cui parliamo in altra parte del fascicolo, hanno cessato di vivere:

A Firenze, il 17 settembre, il prof. Edoardo Pedio, nato a Brindisi nel 1876, studioso di storia letteraria e poesia dialettale del Salento. (V. in *Rinascenza Salentina*, IX, 281-2, l'elenco dei suoi scritti).

Il 19 settembre, a Diso, ivi nato il 23 settembre 1867, l'Accademico d'Italia Filippo Bottazzi, fisiologo di alta rinomanza. Per ampie notizie biografiche, v. *Popolo d'Italia* (20 settembre) e *Scienza e tecnica* (ottobre, pp. 744-746).

Il 25 ottobre, a Napoli, nel suo villino al Vomero, Giuseppe Casciaro, uno dei più fecondi e rinomati pittori meridionali, cresciuto alla scuola del Morelli, del Palizzi e del Toma. Era nato ad Ortelle, 78 anni fa. Per la sua vita e la sua arte, v. l'articolo di Piero Girace nel *Mattino* del 26 novembre.

Il 14 novembre, a Mesagne, dove era stato trasportato gravemente ferito durante un'incursione nemica sulla sua Brindisi, il Can. Pasquale Camassa, infaticabile cultore e divulgatore di storia locale, uomo profondamente buono e benefico. Aveva 84 anni. Gran parte del materiale costituente il Museo Civico brindisino fu raccolta amorosamente da lui. Per la bibliografia essenziale, v. *Rinascenza Salentina*, IX, 277.

Il 15 dicembre, a Napoli, nella sua villa ai Campi Flegrei, Nicola Daspuro, giornalista e autore di libretti per opere liriche, tra i quali è specialmente ricordato quello dell'*Amico Fritz*, musicato da Pietro Mascagni. Era nato a Lecce 82 anni fa.

A Galatina, il 30 dicembre, a 70 anni, il prof. Giacomo Candido, nobile figura di educatore, e apprezzato studioso di discipline metematiche e storia della scienza.

G. P.